lettere all'Unità

Nessuna norma diplomatica ci obbliga a scegliere certe amicizie

Caro Alicata,

il signor Adula, capo del governo del Congo-Leopoldville, ha effettuato un fruttuoso viaggio in Italia fra la trionfale indifferenza degli italiani. Sembra che abbia ottenuto ciò che desiderava: aiuti economici, aiuti militari, solidarietà politica. Ci sembra significativo — anche se non osiamo scandalizzarcene — che la tanto auspicata iniziativa italiana verso il terzo mondo abbia finalmente potuto esprimersi in concreto con un gesto di amicizia verso un regime che tutto può essere considerato fuorchè come rappresentativo del moto storico di cui è protagonista l'Africa. Più esattamente si può notare, anzi, che, nelle condizioni odierne, l'unico modo corretto di recare aiuto ai residui colonialistici e al neocolonialismo è proprio quello di sostenere quei regimi fantoccio che qua e là sono sorti sul crollo momentaneo di autentici movimenti di liberazione e antimperialisti.

E' buona norma in diplomazia non ingerirsi negli affari interni degli altri, per cui sarebbe, diciamo illegittimo, pretendere che un governo come quello italiano subordini la concessione di un prestito ad Adula poniamo alla scarcerazione di Gizenga o alla restaurazione dei diritti democratici nel Congo. Tuttavia, nessuna norma diplomatica ci obbliga a scegliere certe amicizie internazionali invece che altre. Questa scelta è stata libera, è stata una scelta politica: ed essa fa il paio col voto italiano all'ONU contro la fine del genocidio salazariano in Angola, e si connette logicamente al giubilo della stampa governativa per i «metodi democratici» del generale Castelo Branco.

Il calore ufficiale che ha circondato Adula non può non sdegnarci; e pensiamo abbia effettivamente sdegnato quegli italiani che, come noi, ebbero modo di vedere qualche tempo addietro uno dei più tragici documenti di selvaggia e sanguinaria imbecillità, sui teleschermi: il servizio di «TV 7» sulla repressione del movimento mulelista. Parecchi italiani devono essersi sentiti rivoltare lo stomaco e lo spirito di fronte a quelle immagini di nazismo degli anni sessanta: villaggi dati alle fiamme, torture di massa e quella belluina risposta dell'ufficiale adulista all'inviato della TV: «torturiamo perchè confessino, perchè confessino qualcosa, qualunque cosa: per esempio chi ha dato a uno di loro la tessera del partito».

Da quel documentario apprendemmo una cosa che non sapevamo: che la totalità dei contadini, dei villaggi dell'interno è dalla parte della rivolta; che essa ha l'appoggio dichiarato del governo del Congo-Brazzaville.

Vi è dunque nel Congo non un informe moto di sovversione, ma una autentica guerra civile, la quale se sembra attualmente attraversare una fase di assestamento non è detto che domani non debba esplodere in dimensioni decisive per la sorte del signor Adula Sarebbe stato perciò buona norma essere prudenti, non impegnarsi E invece, ecco il governo Moro reclamare addirittura un'alleanza di civiltà, ecco il sindaco romano Petrucci esaltare — come ci informa il «Popolo» del 13 scorso — «l'opera svolta dal primo ministro del Congo per portare rapidamente la sua nazione fra i paesi orientati ad una visione matura e veramente umana della vita», e il contributo che il regime congolese può recare «perchè concretamente si allarghi la famiglia dei popoli... che si ispirano ai principi della civiltà romana e cristiana».

Non può perciò meravigliare se, come si apprende dal comunicato ufficiale, l'Italia non si sia limitata ad impegni economici e politici ma addirittura abbia accordato aiuti sul piano militare, e più precisamente per il rafforzamento dell'aviazione militare congolese. E qui ci sovviene un'altra informazione dataci recentemente dalla TV: attualmente il regime di Adula possiede una assai scalcinata aviazione militare nella quale — sembra un simbolo! — sono impegnati alcuni mercenari cubani. Ci sembra di capire che il signor Adula ha fatto una scoperta: e cioè che solo con l'aviazione sarà possibile recare distruzione nelle località ribelli dell'interno, essendo ogni via terrestre preclusa anche al più agguerrito corpo mercenario. Così ha trovato la soluzione: la «civiltà romana e cristiana» potrà arrivare a quelle genti irrequiete e primitive sulle ali dei «G. 50» FIAT, nella forma già sperimentata dei razzi al «napalm».

Le cronache non ci hanno detto se il nostro vice presidente del consiglio abbia approfittato dell'incontro col signor Adula per ottenere l'assicurazione che gli aerei militari di fabbricazione italiana non verranno impiegati contro i congolesi amici del Comitato di Liberazione.

ENZO ROGGI
STEFANO SCHIAPPARELLI
(Roma)

Dopo vent'anni riabbracceranno i coniugi che in Francia li salvarono dai nazisti

Cara *Unità*,

dopo ben vent'anni, avremo la gioia di abbracciare i nostri benefattori. Si tratta dei cittadini francesi Annette ed Eugène Laut, di Herbignies (Le Quesnoy) i quali nel 1944, mentre i nazisti erano alla nostra ricerca, ci nascosero nella loro fattoria, dandoci vitto e alloggio a rischio della loro vita e di quella dei loro figli, e permettendoci, in seguito, di raggiungere un distaccamento garibaldino operante nella zona.

Oggi, all'età di 62 anni, il signor Laut e la sua gentile signora, affrontano un viaggio di circa 1300 chilometri, al solo scopo di rivederci e riabbracciarci.

BARTOLOMEO MARCENARO
Bolzaneto (Genova)
GINO FARRINO
Bolzaneto (Genova)
OTTAVIO FARA
Frugarolo (Alessandria)

La parte del leone per la D.C. e Moro

Cara *Unità*,

nel periodo della campagna elettorale per le elezioni nel Friuli-Venezia Giulia, gli utenti della Radio e della TV hanno potuto vedere confermato il prepotere dc, che non risulta affatto scalfito dalla partecipazione socialista al governo di centrosinistra. Infatti, la TV forniva i resoconti dei vari discorsi tenuti nella Regione, inquadrando gli oratori nella proporzione di tre e anche quattro dc contro uno del PCI. Accadeva di vedere nello stesso telegiornale due uomini di governo dc e uno o due dc non al governo contro un comunista e qualche volta uno del PSIUP

Una dimostrazione eclatante è stata fornita «dalle notizie del giornale radio» delle ore 20.30 dell'8 maggio; questa trasmissione, che ha avuto la durata di 8.10 minuti, comprese le notizie sportive, ha dedicato cinque minuti netti (più di metà della trasmissione) al discorso di Udine dell'on. Moro, il quale chiudeva la campagna elettorale per conto della DC. Ebbene, in tale trasmissione, non è stato riportato nessun altro discorso!

Cosa significa ciò se non continuazione dello strapotere da parte della DC, che non ha affatto mutato la sua tendenza sopraffatrice in questi importanti organi di informazione pubblica, quali la TV e la radio?

Ora non v'è dubbio che il persistere di questa situazione non torna certamente ad onore degli altri partiti del centro sinistra, nè tanto meno del PSI dalla cui partecipazione al governo l'opinione pubblica si attendeva che alcune cose cambiassero.

Insomma, si vuole o non si vuole mettere un po' d'ordine democratico nella vita pubblica italiana, infestata dagli scandali di tutti i governi che la DC è riuscita a tramandarci in tutti questi anni? Io dico che occorre partire anche e soprattutto dalla TV, abituate a disinformare in malo modo l'opinione pubblica.

Si convincano, quelli del PSI, che bisogna cominciare un discorso serio su che cosa si vuole fare per democratizzare la Radio-TV.

PIETRO SAVAZZI
Strongoli (Catanzaro)

Come si può rimanere senza «sicurezza» pur essendo assicurati

Signor direttore,

mi chiamo Arlia Santo. Sono nato a Belmonte Marina, un piccolo comune della provincia di Cosenza. Ho trent'anni.

Ero un operaio specializzato, e lavoravo alle dipendenze di aziende private presso le ferrovie dello Stato.

Il 24 settembre del '61 ero stato invitato a collaborare nei lavori di raddoppio del binario sul tratto Paola-S Eufemia Lamezia. Ogni giorno mi recavo al lavoro a bordo di una «Vespa» pilotata da un mio cugino. Una mattina, a meno di 500 metri dalla mia abitazione, presso una curva, io e mio cugino venimmo investiti da una Fiat 600 che era sbandata. Mio cugino per fortuna non riportò gravi danni. Io, purtroppo, riportai la gamba sinistra spezzata in tre punti ed inoltre la vena femorale rotta.

L'investitore stesso mi trasportò al pronto soccorso della clinica S Maria delle Grazie di Amantea. Qui mi fecero solo un intervento di pronto soccorso e, nel tardo pomeriggio, mi mandarono a Cosenza con un'autoambulanza. Quando arrivai a Cosenza ero completamente dissanguato ed in fin di vita. Ma grazie alla perizia del dottor Scarnati, che mi operò immediatamente, potei sopravvivere.

Dopo sette mesi di immobilità mi vennero tolti gli apparecchi e le speciali ingessature che mi erano state praticate. Dopo simile operazione mi sono trovato con una gamba più corta dell'altra di 4 cm e, quel che è più grave, senza articolazione nel ginocchio sinistro. Inoltrai la domanda d'invalidità. Mi chiamarono a Cosenza per la visita, e dopo tre mesi mi diedero esito negativo. Feci immediatamente ricorso Mi richiamarono per un'altra visita, ma ancora esito negativo Feci presente che alla mia gamba era stata fatta una perizia medica ordinata dal Tribunale di Cosenza e che mi era stata calcolata l'invalidità al 61 per cento Ma a nulla è valso tutto ciò

Pensate un po', mi trovavo da due anni senza un lavoro e senza alcuna entrata per poter mantenere mia moglie ed un bambino che aveva sette mesi. Pensavo a mia moglie e a quella creatura e rodevo Come mai non avevo diritto all'invalidità, dopo aver versato un notevole numero di marche?

Cercai di rimettermi al lavoro ed il primo aprile dello scorso anno fui assunto presso un'azienda privata che faceva dei lavori sulle ferrovie dello Stato.

Pensate a quali sacrifici sono dovuto andare incontro, a quanti dolori, a quanti sforzi. Dalle sette di mattina alle 17 di sera su e giù lungo i binari, con una gamba che non potevo articolare. Dirigevo una squadra di rincalzatura meccanica sul tratto Belmonte-S. Eufemia Lamezia Ma il mio lavoro non duro a lungo Dopo un mese mi ammalai di tubercolosi e dovetti essere ricoverato nel sanatorio Mariano Santo di Cosenza, dove tuttora sono ricoverato. Il 19 luglio del '63 ricevevo un altro duro colpo: la morte stroncava il mio unico bambino.

Pensate quale può essere il mio stato attuale, le mie condizioni, il mio stato d'animo, il mio morale.

Purtroppo chiedere giustizia in questo mondo sordo e crudele è come parlare con un muro.

SANTO ARLIA
(Cosenza)

La legge stabilisce che l'invalidità debba essere del 66,66 per cento per avere diritto alla pensione, e le leggi non tengono del tutto conto dei casi particolarmente drammatici. Ora, però, hai diritto alla pensione e devi ripresentare subito la domanda.

I pensionati non possono più aspettare

Cara redazione,

sono un pensionato della Previdenza Sociale con una grossa quantità di anni e una piccolissima pensione. Ho partecipato a varie manifestazioni di pensionati, nell'ultima delle quali (al Teatro Goldoni di Ancona), il nostro compagno, senatore Fabbretti, ci rivolse un affettuoso incoraggiamento ed espresse la più viva solidarietà agli intervenuti che lo applaudirono calorosamente.

Poi ho seguito con speranza le manifestazioni di Bologna e Roma, ma da allora ho atteso invano di leggere sull'Unità un annuncio sulla eventuale discussione, alle Camere, della proposta di legge della CGIL

Ho abolito, dopo altre cose, anche la piccolissima soddisfazione di una razione di tabacco e di un bicchiere di vino. Cosa altro devo abolire per resistere al continuo aumento del costo della vita?

Non posso chiedere sovvenzioni ai miei figli che, ironia della sorte, avrebbero essi invece bisogno di aiuto! Io dico, come dicono tutti i pensionati, che non si può più aspettare.

PIETRO SANTARELLI
(Ancona)

Avrai saputo di certo che in questi ultimi giorni è stato firmato un accordo, fra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e quelle degli industriali, che riguarda non soltanto lo aumento degli assegni familiari, ma anche l'utilizzazione del «fondo adeguamento pensioni» (che ammonta a circa 1000 miliardi) per il miglioramento delle pensioni.

La CGIL come tu stesso rilevi, ha presentato in Parlamento un apposito progetto di legge e si è impegnata per la soluzione di questo grosso problema sociale che riguarda milioni di pensionati con pensioni di fame.

La questione attualmente è in discussione — come avrai visto — anche con i rappresentanti del governo. Nei prossimi giorni i rappresentanti del governo dovranno ancora incontrarsi con quelli delle organizzazioni sindacali: vedremo se avranno il coraggio di negare ciò che viene richiesto dai sindacati e da milioni di pensionati.

Magari potesse comprare i cibi consigliati da Ugo Zatterin

Spettabile redazione,

ho letto quanto hanno scritto i lettori Renato Rossi di Firenze, Umberto Rossi di Roma, nelle loro lettere pubblicate il 25 aprile, e Leda Batistini di Piombino, nella lettera pubblicata il 5 maggio.

Non posso essere che d'accordo con gli anzidetti lettori, in quanto anche io sono un pensionato dell'INPS con 12.000 lire mensili. Vorrei chiedere, al nominato Ugo Zatterin, il metodo che certamente lui conoscerà bene, di risparmiare nella spesa, in modo da non continuare ad ingrassarci, come abbiamo fatto fino ad ora, aggravando la situazione economica della nostra patria.

Sono invalido del lavoro e, dopo 15 anni di contribuzione, ho ottenuto la straordinaria pensione di 12.000 lire al mese. A casa siamo in sette e vorrei poter essere in grado di comprare quel baccalà, quel pecorino e quelle uova che tanto generosamente ci consigliava Ugo Zatterin, dalla fervida fantasia che non so se userà, con uguale talento, al momento di mettersi a tavola.

GIROLAMO CEFALU'
(Palermo)

Ha acquistato la TV da un solo mese ed è già scontento

Cara *Unità*,

è circa un mese che ho acquistato un apparecchio TV e debbo dirti con coscienza che già sono (e con me i miei familiari) deluso.

Possibile che tutti i film che teletrasmettono debbono essere statunitensi, se si eccettuano quelli sulla Resistenza? Possibile che non possano essere teletrasmessi film italiani?

Vorrei poi dire che tanto tempo viene sprecato, dalla TV, per trasmettere rubriche religiose, e notizie dal Vaticano. Non parliamo poi della «fetta» di tempo che si prende la DC per la sua propaganda.

Perché non si corre ai ripari con una radicale riforma della gestione della Radiotelevisione?

LUIGI BALDI
Monterotondo (Roma)

«Boheme» all'Opera e «Puritani»

Oggi, alle 21, fuori abbonamento replica di «Bohème» di G. Puccini (rappr. n. 69), diretta dal maestro Ugo Catania e interpretata da Nicoletta Panni, Maria Luisa Carboni, Daniele Barioni, Mario Zanasi, Raffaele Ariè e Andrea Mineo. Domani, alle 17 in abb. diurno, replica del «Puritani» di V. Bellini.

schermi e ribalte

TEATRI

ARLECCHINO (Via S Stefano del Cacco, 16 - Tel. 688.569) Alle 21.30 la novità: «Un pacchetto pieno di sogni» di Aldo Greco, con A. Lelio, G. Musy, T. Casetti, E. Cerusico, A Giacopello, N. Cardina, G. Pacetti, M Nistri. Vivo successo. Domani alle 21,30. A ◆

BORGO S. SPIRITO (Via dei Penitenzieri n 11) Domani alle ore 16,30 la C.ia D'Origlia-Palmi presenta: «Rosalyllum» 2 tempi in 5 quadri di Maria Fiori Prezzi familiari.

DELLE ARTI Alle 21.30 la C.ia Marisa Mantovani. Enzo Tarascio con U Caldea, H. Bradley C Enrici, F Santelli, E. Valgoi, in: «La P... rispettosa» di J P Sartre. Regia Enzo Tarascio. Domani alle 21,30 ultima replica.

DELLA COMETA (Tel 673763) Lunedì e mercoledì alle 21,30 il Piccolo Teatro Musicale della città di Roma presenta: «Il barbiere di Siviglia» di Giovanni Paisiello. Solisti Virtuosi di Roma. Maestro concertatore e direttore Renato Fasano.

DELLE MUSE (Via Forlì 48 Tel 682 948) Alle 21,30 recital di danze del Pakistan con Ghanshjam and Nilima.

ELISEO Alle 21,30 balletto classico del Teatro dell'Opera di Bucarest.

FOLK STUDIO (Via Garibaldi 58) Alle 22 e alle 17 per i giovani, domani alle 17,30 musica classica e folkloristica, jazz, blues, spirituals.

PALAZZO SISTINA Alle ore 21,15 Errepi e Lars Schmidt presentano Della Scala Gianrico Tedeschi, Mario Carotenuto in: «My Fair Lady» da Pigmalione di Shaw Riduzione e canzone di A. Lerner. Musiche di F. Loewe Versione italiana di Suso Cecchi e Fedele D'Amico. Ultimi giorni a prezzi popolari.

PARIOLI Alle 21,15: «Il Trogolo» rivista satirica di Castaldo, Jurgens, Torti con L. Zoppelli, P. Carlini, M. Malfatti, R. Garrone, F. Polesello, L. Buzzanca, L. Lombardi, E Luzi Musiche di P Calvi Scene P. Nigro. Domani alle 17,30.

QUIRINO Alle 22 il Teatro Stabile di Torino presenta: «Il re muore» di Eugene Jonesco, con Giulio Bosetti. Regia José Quaglio Scene di Emanuele Luzzati.

RIDOTTO ELISEO Alle 21,30: «Hanno ucciso il miliardario» 3 atti di Achille Saitta con M. Quattrini, G. Platone, G. Bertacchi, F. Sabani, G. Liuzzi, C. Perone.

ROSSINI Alle 21,15, prima, la C.ia del Teatro di Roma di Checco Durante, Anita Durante e Leila Ducci presenta la novità assoluta brillante: «Un marito di più» di V. Faini. Domani alle 17,30.

SATIRI (Tel. 565 325) Alle 21,30 «La Svezia non esiste» grottesco di Mario Moretti, novità assoluta con D Michelotti, G Donnini. E. Vanicek N Riviè. T Sciarra, P. Megas Regia Paolo Paoloni Terza sett. di successo. Domani alle 17,30 e alle 21,30

TEATRO PANTHEON (Via Beato Angelico, 32 - Collegio Romano) Alle 16,30 e alle 18 le marionette di Maria Accettella presentano: «Cappuccetto Rosso» di Accettella e Ste. Regia Icaro Accettella.

VALLE Mercoledì alle 21,30 concerto del pianista Giovanni Dell'Agnola

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE Emulo di Madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi Ingresso continuato dalle 10 alle 22

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio) Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713 306) I due capitani, con C Heston e rivista Spogliarello in platea A ◆

ESPERO (Tel 893 906) La spada nell'ombra, con T Lees e rivista Baronti A ◆

LA FENICE (Via Salaria, 35) Il maestro di Vigevano, con A Sordi e rivista Sorrentino-Maddalena DR ◆◆◆

VOLTURNO (Via Volturno) I tre spietati, con R Harrison e rivista Nino Terzo A ◆

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel 352 153) Cleopatra con E Taylor (alle 15-18-40-22-30) SM ◆

ALHAMBRA (Tel. 783 792) Far West, con T. Donahue (ult. 22,50) A ◆

AMBASCIATORI (Tel 481 570) L'implacabile Lemmy Jackson, con E. Costantine (ult 22.50) G ◆

AMERICA (Tel 586 168) La frustata, con R Widmark (ult. 22,50) A ◆

ANTARES (Tel 890 947) Il kentukiano, con B Lancaster (alle 16.05-18.10-20.15-22.50) A ◆

APPIO (Tel 779 638) Sotto l'albero Yum Yum, con J. Lemmon (VM 18) SA ◆◆

ARCHIMEDE (Tel 875 567) Wives and Lovers (alle 16.30-18.10-20.10-22) A ◆

ARISTON (Tel 353 230) I tre moschettieri, con M Demongeot (ap 15,30, ult. 22,50) A ◆

ARLECCHINO (Tel 358 654) Gli animali (alle 16.10 - 18.15 - 20.20 - 23) DO ◆◆◆

ASTORIA (Tel 870 245) Far West, con T. Donahue A ◆

AVENTINO (Tel 572 137) Sotto l'albero Yum Yum, con J. Lemmon (ap 15.25, ult 22,40) (VM 18) SA ◆◆

BALDUINA (Tel 347 592) I vincitori, con J. Moreau DR ◆◆

BARBERINI (Tel. 471.107) Fammi posto tesoro con D Day (alle 16-18-20.15-23) S ◆

BOLOGNA (Tel 426 700) I vincitori, con J. Moreau (ult 22,45) DR ◆◆

BRANCACCIO (Tel 735 255) I vincitori con J Moreau DR ◆◆

CAPRANICA (Tel 672 465) La più allegra avventura (alle 15.45-18.35-20.40-22.45) (prima)

CAPRANICHETTA (672 465) Il braccio sbagliato della legge, con P Sellers (alle 15.45-18.35-20.40-22.45) SA ◆◆

COLA DI RIENZO (350 584) Sotto l'albero Yum Yum, con J. Lemmon (alle 16-18-20.20-22.50) (VM 18) SA ◆◆

CORSO (Tel 671 691) Chi vuol dormire nel mio letto? (alle 16.30-18.30-20.30-22.40) lire 1200

EDEN (Tel 3 800 188) Far West, con T. Donahue A ◆

EMPIRE (Viale Regina Margherita . Tel 847 719) Viaggio indimenticabile (ult 22,50) DO ◆

EURCINE (Palazzo Italia al l'EUR - Tel 5 910 906) Il braccio sbagliato della legge, con P Sellers (alle 16.15-18.05-20.15-22.45) SA ◆◆

EUROPA (Tel. 865.736) Se permettete parliamo di donne, con V Gassman (alle 16 - 18.05 , 20.20 - 22.50) (VM 18) SA ◆◆

FIAMMA (Tel 471 100) Cerimonia infernale, con J Ireland (alle 16-18.30-20.25-22.50) DR ◆

FIAMMETTA (Tel 470 464) Lawrence of Arabia (alle 15-18.30-22)

GALLERIA (Tel. 673 267) Malgrei contro i gangsters, con J Gabin G ◆

GARDEN (Tel. 562 348) Sotto l'albero Yum Yum, con J. Lemmon (VM 18) SA ◆◆

GIARDINO (Tel 894 946) I vincitori, con J Moreau DR ◆◆

MAESTOSO (Tel 786 086) La frustata, con R Widmark (ap. 15.30, ult. 22.50) A ◆

MAJESTIC (Tel 674 908) Non rompete i chiavistelli, con C Drake (ap 16, ult. 22.30) C ◆

MAZZINI (Tel 351 942) I vincitori, con J Moreau (ult 22.15) DR ◆◆

METRO DRIVE-IN (6 [illegible]) Mc Lintock, con J Wayne (alle 20-22.45) A ◆◆

METROPOLITAN (689 400) Chi giace nella mia bara? con B Davis (alle 15.45-18-20-20.35-23) G ◆◆

MIGNON (Tel 669 493) Morire a Madrid (alle 15.30-17-18.50-20.40-22.50) DO ◆◆◆◆

MODERNISSIMO (Galleria S Marcello Tel 640 445) Sala A Lawrence d'Arabia, con P. O'Toole (alle 15-18.30-22.30) DR ◆◆◆ Sala B La vita agra con U Tognazzi (ult 22.50) SA ◆◆

MODERNO (Tel 460 285) Il ladro del re (prima)

MODERNO SALETTA I tabù DO ◆

MONDIAL (Tel 834 876) Sotto l'albero Yum Yum, con J Lemmon (VM 18) SA ◆◆

NEW YORK (Tel 780 271) Controspionaggio, con C Gable DR ◆

NUOVO GOLDEN (755 002) Non rompete i chiavistelli, con C. Drake (ap 15.30, ult. 22.50) C ◆

PARIS (Tel 754 368) Veneri proibite (VM 18) DO ◆

PLAZA (Tel 681 193) Tom Jones con A Finney (alle 15 30-17.40-20-22 45) (VM 14) SA ◆◆◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470 265) Veneri proibite (VM 18) DO ◆

QUIRINALE (Tel 462 653) La più allegra avventura (alle 16,15-18.25-20.35-22.45) (prima)

QUIRINETTA (Tel 670 012) Insieme a Parigi, con A Hepburn (alle 16,15-18,10-20,20-22.50) S ◆◆

RADIO CITY (Tel 464 103) Il dottor Stranamore, con Peter Sellers (ap. 15.30, ult. 22,50) SA ◆◆◆◆

REALE (Tel 580.23) Controspionaggio, con C Gable (ult. 22,50) DR ◆

REX (Tel. 864 165) Intrigo a Stoccolma, con Paul Newman G ◆

RITZ (Tel 837 481) Controspionaggio, con C. Gable (ult. 22,50) DR ◆

RIVOLI (Tel. 460 883) Amore alla francese, con A. Powell (alle 16.15-18.05-20.15-22.50) S ◆

ROXY (Tel 870 504) La più allegra avventura (alle 16.15-18.45-20.50-22.50) (prima)

ROYAL (Tel 770 549) La conquista del West (in cinerama) (alle 15-18.30-22.15) DR ◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 371.439) Cinema d'essai: Jules e Jim, con J Moreau (VM 18) S ◆◆

SMERALDO (Tel 351 581) Una adorabile idiota, con B Bardot SA ◆

SUPERCINEMA (Tel 485 498) I tre soldati (alle 16.15-18.20-20.50-23) (prima)

TREVI (Tel 689 619) Ieri oggi domani, con S Loren (alle 15.30-17.30-20.15-23) SA ◆◆◆

VIGNA CLARA (Tel 320 359) I tre di Ashiya, con V. March (alle 16.15-18.15-20.25-22.45) DR ◆◆

Seconde visioni

AFRICA (Tel 8 380 718) Il principe dei vichinghi A ◆

AIRONE (Tel 727 193) Pinocchio DA ◆◆

ALASKA Capitan Simbad, con P Armendariz A ◆

ALBA (Tel 570 855) Sciarada, con C. Grant G ◆◆◆

ALCE (Tel 632 648) L'indomabile, con G Riviere A ◆◆◆

ALCYONE (Tel 8 360 930) Alta infedeltà, con N Manfredi (VM 18) SA ◆◆

ALFIERI (Tel 290 251) Intrigo a Stoccolma, con Paul Newman G ◆

ARALDO La belva di Saigon DR ◆

ARGO (Tel 434 050) I senza legge, con A Murphy A ◆

ARIEL (Tel 530 521) Assassinio al galoppatoio, con M Ruthenford G ◆◆

ASTOR (Tel 6 220 409) Intrigo a Stoccolma, con Paul Newman G ◆

ASTRA (Tel 848 326) I re del sole, con Y Brynner SM ◆◆

ATLANTIC (Tel 7 610 656) Maciste gladiatore di Sparta SM ◆

AUGUSTUS (Tel 655 455) Alta infedeltà, con N Manfredi (VM 18) SA ◆◆

AUREO (Tel 880 606) Il cardinale, con T. Tryon DR ◆◆◆

AUSONIA (Tel 426 160) L'ultimo treno da Vienna, con R. Taylor DR ◆

AVANA (Tel 515 597) Trapezio, con B. Lancaster DR ◆◆◆

BELSITO (Tel 340 887) Il cardinale, con T Tryon DR ◆◆◆

BOITO (Tel. 8 310 198) A 007 dalla Russia con amore, con S. Connery G ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre

VM 18 = vietato ai minori di 16 anni

BRASIL (Tel 552 350) Gli inesorabili, con B Lancaster DR ◆◆

BRISTOL (Tel 7 615 424) Sciarada, con C. Grant G ◆◆◆

BROADWAY (Tel 215 740) Mare matto, con G. Lollobrigida (VM 18) SA ◆

CALIFORNIA (Tel 215 266) Sciarada, con C Grant G ◆◆◆

CINESTAR (Tel 789 242) Le cinque mogli dello scapolo, con D Martin SA ◆

CLODIO (Tel 355 657) Intrigo a Stoccolma, con Paul Newman G ◆

COLORADO (Tel 6 274 207) Dove vai sono guai, con Jerry Lewis C ◆◆

CORALLO (Tel 2 577 297) Johnny Coll messaggero di morte, con H. Silva G ◆◆

CRISTALLO (Tel 481 336) I due mafiosi, con Franchi e Ingrassia C ◆

DELLE TERRAZZE Il cucciolo, con G Peck S ◆

DEL VASCELLO (Tel 588 454) Alta infedeltà, con N Manfredi (VM 18) SA ◆◆

DIAMANTE (Tel 295 250) Anno 79 distruzione di Ercolano, con D. Paget SM ◆

DIANA (Tel 780 146) Alta infedeltà, con N Manfredi (VM 14) SA ◆◆

DUE ALLORI (Tel 273 847) Il magnifico disertore, con K. Douglas (VM 14) DR ◆◆

ESPERIA (Tel 582 884) L'ultimo bazooka tuona DR ◆

FOGLIANO (Tel 8 319 541) Mc Lintock, con J. Wayne DR ◆◆

GIULIO CESARE (353 360) Alta infedeltà, con N Manfredi (VM 18) SA ◆◆

HARLEM Lo sterminatore del West A ◆

HOLLYWOOD (Tel 290 851) Il piede più lungo, con Danny Kaye C ◆◆

IMPERO (Tel. 290 851) I re del sole, con Y. Brynner SM ◆◆

INDUNO (Tel. 582.495) Intrigo a Stoccolma, con Paul Newman G ◆

ITALIA (Tel 846 030) Le cinque mogli dello scapolo, con D Martin SA ◆◆

JOLLY Sciarada, con C. Grant G ◆◆◆

JONIO (Tel 880 203) Sciarada, con C Grant G ◆◆◆

LEBLON (Tel 552 344) Il magnifico avventuriero, con B Halsey A ◆

MASSIMO (Tel 751 277) Sedotta e abbandonata, con S. Sandrelli SA ◆◆◆

NEVADA (ex Boston) La schiava di Bagdad, con A. Karina SM ◆◆

NIAGARA (Tel 6 273 247) I due della legione, con Franchi e Ingrassia C ◆

NUOVO I tre spietati, con R Harrison A ◆

NUOVO OLIMPIA Cinema selezione: Il mantenuto, con U. Tognazzi (L 250) (VM 16) SA ◆

OLIMPICO (Tel 393 639) Sedotta e abbandonata, con S Sandrelli SA ◆◆◆

PALAZZO (Tel 491 431) Le cinque mogli dello scapolo, con D. Martin SA ◆

PALLADIUM (Tel 555 131) La noia, con C Spaak (VM 18) DR ◆◆

PRINCIPE (Tel 352 337) Le cinque mogli dello scapolo, con D Martin SA ◆

RIALTO (Tel 670 763) Sedotta e abbandonata con S Sandrelli SA ◆◆◆

RUBINO Silvestro e Gonzales matti e mattatori DA ◆◆

SAVOIA (Tel 865 023) I vincitori, con J Moreau DR ◆◆

SPLENDID (Tel 620 205) Il leone, con W Holden S ◆

STADIUM (Tel 393 280) Ercole sfida Sansone SM ◆

SULTANO (Via di Forte Braschi - Tel 6270352) Mc Lintock, con J Wayne A ◆◆

TIRRENO (Tel 573 091) L'indomabile, con G Riviere A ◆◆◆

TUSCOLO (Tel 777 234) Lo strangolatore di Londra, con W Peters (VM 14) G ◆

ULISSE (Tel 433 744) Cavalca vaquero, con R Taylor A ◆◆

VENTUNO APRILE (Telefono 8 644 577) Alta infedeltà, con N Manfredi (VM 18) SA ◆◆

VERBANO (Tel 841 195) La calda vita, con C Spaak (VM 18) DR ◆◆

VITTORIA (Tel 578 736) Far West, con T Donahue A ◆

Terze visioni

ACILIA (di Acilia) La primula rossa del Sud A ◆

ADRIACINE (Tel 430 212) Il collare di ferro, con A Murphy A ◆◆

AVIENE (Tel 890 817) Totò e Cleopatra C ◆

APOLLO (Tel 713 300) Il leone di Castiglia A ◆

AQUILA Come le foglie al vento, con L. Bacall DR ◆

ARENULA (Tel 653 360) L'uomo che vide il suo cadavere, con M. Craig G ◆◆

ARIZONA Riposo

AURELIO I cavalieri del Nord-Ovest A ◆

AURORA (Tel 393 269) Il grido delle aquile, con Tom Tryon DR ◆

AVORIO (Tel 755 416) I rinnegati di capitan Kid, con H Franck A ◆

CAPANNELLE I quattro cavalieri dell'Apocalisse, con G. Ford DR ◆◆

CASSIO Capitan Simbad, con P. Armendariz A ◆

CASTELLO (Tel 561 767) Sedotta e abbandonata, con S. Sandrelli SA ◆◆◆

CENTRALE (Via Celsa, 6) Buongiorno primo amore S ◆

COLOSSEO (Tel 736 255) Il granduca, e Mr. Pimm, con C. Boyer SA ◆◆

DEI PICCOLI Tom e Jerry all'ultimo baffo DA ◆◆

DELLE MIMOSE (Via Cassia) Il sorpasso, con V. Gassman SA ◆◆

DELLE RONDINI Le folli notti del dott. Jerryll, con J. Lewis C ◆◆

DORIA (Tel 317 400) I figli del diavolo

EDELWEISS (Tel 334 905) Silenzio si spara, con E Costantine G ◆◆

ELDORADO Lo sterminatore dei barbari A ◆

FARNESE (Tel 564 395) Ercole sfida Sansone SM ◆

FARO (Tel 520 790) Il successo, con V. Gassman SA ◆◆

IRIS (Tel 865 536) Cuori infranti, con F. Valeri (VM 18) SA ◆◆◆

MARCONI (Tel 740 796) Scandali nudi (VM 18) DO ◆

NASCE' L'arciere nero, con G Landry A ◆

NOVOCINE (Tel 586 235) La spada nell'ombra, con T Lees A ◆

ODEON (Piazza Esedra 6) Piaceri nel mondo (VM 18) DO ◆

ORIENTE I quattro monaci, con N Taranto C ◆

OTTAVIANO (Tel 358 059) Una domenica a New York

PERLA Riposo

PLANETARIO (Tel 489 758) Che fine ha fatto Baby Jane? con B Davis (VM 14) DR ◆

PLATINO (Tel 215 314) Alessandro il Grande, con R. Burton SM ◆

PRIMA PORTA (T 7 610 136 Brenno nemico di Roma SM ◆

PRIMAVERA Prossima apertura

REGILLA Bastogne, con J. Hodiak DR ◆◆

RENO (già LEO) La grande rivolta, con M Felix A ◆

ROMA (Tel 733 868) La schiava di Bagdad, con A Karina SM ◆◆

SALA UMBERTO (T 674 753) Il traditore di Forte Alamo, con G Ford DR ◆◆

TRIANON (Tel 780 302) Le mani sulla città, con Rod Steiger DR ◆◆◆◆

Arene

DELLE PALME Prossima apertura

TARANTO Prossima apertura I migliori film della stagione

Sale parrocchiali

ALESSANDRINO Il cucciolo, con G. Peck S ◆

AVILA Qualcosa che scotta, con C. Stevens S ◆

BELLARMINO Dai Johnny dai!

BELLE ARTI Pugni, pupe e dinamite, con E Costantine G ◆

COLOMBO Le vergini di Roma, con L. Jourdan SM ◆

COLUMBUS Lo sparviero del mare, con E Flynn A ◆

CRISOGONO Riposo

DELLE PROVINCIE La spada di El Cid A ◆

DEGLI SCIPIONI Il segno del cojote A ◆

DON BOSCO Ursus, con C. Gajoni SM ◆

DUE MACELLI L'urlo della battaglia, con J. Chandler DR ◆

EUCLIDE I soliti ignoti,